

ID Samira: 17582
 Codice Univoco Regionale: LEBIS000218
 Denominazione: Squinzano (età medievale e moderna)
 Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 17582

CODICE

Codice Univoco Regionale LEBIS000218

Id Origine 110974

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP LEBIP000109

Denominazione SIP Squinzano

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
Denominazione	Squinzano (età medievale e moderna)
Descrizione	<p>La fondazione del centro viene fatta risalire alla scomparsa di una serie di casali posti nelle vicinanze: Teranzano, Afra, Bagnara, Cisterno e Valesio. L'abitato è indicato come "casale" dipendente da Lecce in un documento datato 1274. A partire dal 1560 il centro fu dichiarato "città demaniale"; a partire da questo momento è documentato una grande espansione edilizia. Il paese si sviluppa lungo le attuali via Umberto I, piazza Plebiscito, via Matteotti; su questi assi si innestano strade strette e tortuose su cui si aprono le case a corte. La vasta Piazza Vittoria salda il nucleo storico con l'insediamento conventuale francescano di S. Maria delle Grazie; il distrutto Palazzo Baronale si trovava lungo via Matteotti, dove oggi sorge il Palazzo Comunale.</p>
Schema d'impianto del sito	Irregolare
Permanenza d'impianto	elevata
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Il criterio per la perimetrazione del Centro Storico si basa sul confronto sistematico tra l'edificato presente nella Cartografia IGM al 25000 del 1949 e l'edificato della Cartografia IGM storica del 1870 disponibile in scala 1:50000
Stato di conservazione	Conservato parzialmente
Stato di conservazione	Integro
Collegamenti interni	Pedonali
Collegamenti interni	Carrabili

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Insedimento
Tipo	Città
Funzione	Sacra/religiosa/culto
Funzione	Frequentazione

Funzione Produttiva/lavorazione/artigianale

Funzione Abitativa/residenziale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia LE

Comune Squinzano

Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

Descrizione della localizzazione Centro del Salento settentrionale, situato a NO di Lecce. Si estende tra la statale Adriatica, che rasenta la parte sud-occidentale dell'abitato, e la linea ferroviaria.

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione IGM 50K (cartografia storica al 1870)

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.0431365,40.4334169],[18.0431038,40.4343114],[18.0425046,40.4350719],[18.0406474,40.437113],[18.0414866,40.4373515],[18.0407439,40.4381717],[18.0423938,40.4390964],[18.0432918,40.4395568],[18.0434664,40.4391054],[18.0448973,40.4400358],[18.0453396,40.4406571],[18.0443526,40.4414651],[18.0448369,40.4419364],[18.0456082,40.4422885],[18.046163,40.4421621],[18.0457861,40.4408316],[18.0455889,40.440241],[18.0451096,40.4398812],[18.0456073,40.4390303],[18.0458355,40.4386892],[18.046298,40.438677],[18.0467427,40.4377343],[18.0472856,40.4368077],[18.0479939,40.435765],[18.0495496,40.4340669],[18.0491728,40.4338162],[18.0455928,40.432775],[18.0437248,40.4324146],[18.0431365,40.4334169]]]],"properties":{}}
```

CRONOLOGIA

Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

Periodo Età medievale (generico)

Motivazione cronologia

Bibliografia

Motivazione cronologia

Analisi delle strutture

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Notizia

Squinzano è il comune più settentrionale della Provincia di Lecce. La tradizione orale attribuisce al suo toponimo una chiara matrice romana, ricordando che il casale di Quintianum (poi Quinzano ed infine Squinzano) sorse nel medesimo luogo in cui il console Tito Quinzio Flaminio, presumibilmente nel corso delle guerre tarantine (190 a.C. circa), aveva eretto la sua dimora, la VILLA QUINTIANA, appunto. Nella seconda metà del XII° secolo, dopo la distruzione totale della vicina città messapico-romana di Valesio, il piccolo casale si ingrandì, raccogliendo un gran numero di profughi. Dalla fine del 1100 in poi le vicende di Squinzano corsero parallelamente, sebbene in posizione subalterna, a quelle della Contea di Lecce. Nel 1520, durante la lunga contesa tra Spagna e Francia per il dominio sul Sud d'Italia, uno scontro decisivo si svolse a breve distanza dal suo abitato, divenuto nel frattempo piazzaforte dei Francesi, in un sito ancora oggi conosciuto come "Monte della Battaglia". Finalmente nel 1560, con regio decreto, Squinzano divenne libero Comune demaniale, ma già nel 1623 fu costretto a rivendere tale diritto acquisito per motivi economici, ritornando ad essere un Comune feudale, beneficiario del quale fu il nobile spagnolo Don Giovanni Enriquez, il quale per amore dei Frati Francescani fece costruire, in una versione più ridotta, l'attuale Convento che fu inaugurato nel 1625, cioè quando, già una diecina di anni prima, l'odierna Chiesa Matrice, a tre navate ed a croce latina, era sorta nel centro urbano. In quel tempo inoltre visse in Squinzano una pia donna, Maria Manca, alla quale, il 21 ottobre del 1618, apparve la Madonna, in gloria della quale fu portata a termine nel 1627 la costruzione di una nuova chiesa dedicata, ieri come oggi, alla Santissima Annunziata. In seguito, il primogenito di Don Giovanni Enriquez, Gabriele Agostino Enriquez, ottenne il titolo di Principe di Squinzano, titolo che, alla estinzione degli Enriquez, passò ai nobili Filomarino di Cutrofiano. Solo con l'abolizione del feudalesimo il territorio di Squinzano fu affrancato da qualunque soggezione nobiliare o ecclesiastica, avviandosi sulla via di un maggiore sviluppo economico, demografico ed urbano (sec.XVII-XVIII). Agli inizi del XIX secolo, poi, anche Squinzano intraprese la lotta contro la dominazione straniera, dapprima con la Carboneria, successivamente con la "Giovane Italia". Sicché, alla fine delle lotte risorgimentali, il voto di annessione al nuovo Regno d'Italia fu quasi unanimemente espresso dai suoi abitanti, speranzosi di crescere e migliorare

ulteriormente in questa tanto desiderata unità nazionale. In effetti l'auspicio si avverò, perché la situazione economica si accrebbe notevolmente, grazie anche alla costruzione della stazione ferroviaria (tra il 1869 e il 1891), che trasformò il paese in centro delle attività dell'intero comprensorio. Sicché la popolazione, che nel 1872 si era ridotta a circa tremila anime, nel 1912 raggiunse i 7500 abitanti e, all'indomani della prima guerra mondiale, i 10.000.

Riferimento

Carattere generale

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento intervento

Dato non disponibile

Denominazione

Dato non disponibile

Fonte

Dato non disponibile

Motivazione attribuzione

Dato non disponibile

INTERVENTI

INTERVENTI ESEGUITI

Denominazione

Sito complesso-stratificato non scindibile

Descrizione

All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente

Fonte archivio

no

Fonte Bibliografia

no

CONTESTO AMBIENTALE

CARATTERI AMBIENTALI

Tipo di suolo

Calcareniti tenaci a grana media - grossolana

Caratteri morfologici

Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Area pianeggiante fluvio alluvionale. Altitudine: 48 m slm

Esposizione

distanza da Lecce: 14 km a nord-ovest

Descrizione ambiente

Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali

Margini Fisici Artificiali

Viabilità

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale

da verificare

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato

no

Tipo di fruibilità

Aperto al pubblico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

00010585

Riferimento bibliografico completo

AA. VV., Cazzato M. a cura di, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, , Roma: , 2015

ANNOTAZIONI